



Istituto Comprensivo Statale di Futani
Corso Umberto I, 1
84050 Futani (SA)

Centro Risorse contro la dispersione scolastica e l'esclusione sociale nelle aree periferiche e isolate
saic8av005@istruzione.it – saic8av005@pec.istruzione.it Cod. Univoco UFN0WE
C.F. 93000480652 – sito web www.icfutani.gov.it telef. 0974/953259

Prot. n. 1580/C19

Futani, 5 maggio 2016
Ai Componenti del Consiglio di Istituto
I.C. Futani
Sito WEB scuola
Sede

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL P.T.T.I

ATTO DI INDIRIZZO PER LA REDAZIONE DEL P.T.T.I .
(Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrazione)

Il Responsabile per la Trasparenza –
ex art. 43 del D.L.vo 33/2013 - nella figura del Dirigente Scolastico

visto il D.L.vo 150/2009;
visto l'Art. 32 della L. 69/2009; vista la L. 190/2012;
visto il D.L.vo 33/2013;
vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
viste le delibere dalla CiVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
vista la delibera ANAC n.39 del 20.01.2016;
vista la delibera ANAC n.430 del 13 aprile 2016 recante le Linee Guida sull'applicazione alle Istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n.190 e al decreto legislativo n.33/2013;
tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica,
sottopone all'attenzione del Consiglio di Istituto,
ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art.10 del d.l.vo 33/2013,
il presente Atto di Indirizzo
finalizzato alla redazione e adozione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018.

1) ASPETTI GENERALI

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'Art. 10 del D.L.vo 33/2013 per l'Istituto Comprensivo di FUTANI, in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n° 50/2013-n.39/2016 –n.430/2016 dell'ANAC e i suoi allegati.

La predisposizione del PTTI è fissata nel termine del 30 maggio 2016

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016-2018.

2) PRINCIPI ISPIRATORI

Richiamato che l'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del decreto:

- corrisponde al criterio detto "della accessibilità totale";
- integra un contenuto fondamentale della nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all' Art. 117, lettera "m", della Costituzione;
- costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto, ma è essa stessa un servizio per il cittadino; si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un "processo" che presieda all'organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

2) INTEGRAZIONE

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l'istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

3) RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all'istituzione scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell'ambito degli Organi Collegiali della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (consiglio d'istituto) e di settore (consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder. I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

5) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (Art. 9 del decreto);

a tale riguardo è necessario:

- a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);
- c) inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;
- d) favorire la interconnessione fra i vari produttori / utilizzatori di informazioni mediante l'impiego ordinario di:
 - cartelle condivise;
 - indirizzi di posta elettronica;
 - ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l'interconnessione digitale (WI-FI);
 - sviluppare negli attori scolastici l'abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del sito della scuola;
- e) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;
- f) individuare un responsabile del sito web;
- g) pubblicizzare la modalità dell' "accesso civico" di cui all'Art. 5 del decreto.

6) CONTENUTI DEL P.T.T.I.

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- a) obiettivi strategici;
- b) coinvolgimento degli stakeholder;
- c) organizzazione delle giornate della trasparenza ex comma 6, art. 10 del decreto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna BORTONE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell' art. 3 Dlg 39/1993